

C.I.P.S.

C.O.N.I

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE ASPSAS DI PERUGIA**

**VIA MARTIRI DEI LAGER, 65 – SCALA B
06100 PERUGIA – tel. 0755010844 – FAX 0755003755**

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO 2016
ATTIVITA' GIOVANILE
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 – La sezione Provinciale ASPSAS di Perugia indice il Campionato Provinciale Individuale di pesca al colpo 2016 - Attività Giovanile Categoria Pulcini e Under 14.

La partecipazione alle prove è consentita alle seguenti categorie:

- Pulcini nati dal 2007 e successivi;
- Under 14 nati dal 2006 al 2002 (da 10 a 14 anni);

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso della Tessera Federale, della Tessera Atleti.

Art. 2 – Organizzazione. Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale ASPSAS di Perugia. Il Campionato si svolgerà, quali che siano le condizioni atmosferiche, secondo le norme del presente Regolamento Particolare e, laddove non fosse espressamente regolamentato, dalla C.N. 2013 che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – Iscrizioni. Le iscrizioni dovranno pervenire, a firma del Presidente della Società, entro il Giovedì antecedente la prova alle ore 20,00 via e-mail a fipsasperugia@libero.it.

Le quote di partecipazione sono:

Cat. Pulcini GRATUITA

Cat. Under 14 Euro 8,00

Art. 4 – Operazioni preliminari. Le operazioni di sorteggio saranno eseguite il venerdì antecedente la gara da parte del Giudice di Gara designato dalla Sezione Provinciale di Perugia presso la sede della stessa alle ore 18:00 circa e sono aperte a chiunque voglia partecipare.

Art. 5 – Concorrenti. Alle prove sono ammessi tutti i tesserati FIPSAS in possesso di Tessera Atleta valida per l'anno in corso. Chiunque non in regola non potrà partecipare alla manifestazione. I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno e le prove avranno la durata di **tre ore**.

Art. 6 – Calendario della manifestazione.

1° prova	28/05/2016	Laghi di Faldo Montone
2° prova	02/07/2016	Laghi di Faldo Montone
3° prova	09/07/2016	Fiume Chiascio Petrignano (Riserva Laghi di Faldo Montone)

Per tutte le prove il raduno sarà alle ore 14 sui rispettivi campi gara.
Le gare saranno a tecnica libera

NEL LAGO DI FALDO E' CONSENTITO PESCARE SOLO CON LA CANNA ROUBASIENNE O CON LA CANNA FISSA.

Art. 7 – Esche e pasture.

Laghi di Faldo

- bigattini max lt. 2
- mais max lt. 1/2
- lombrichi solo per innesco

Fiume Chiascio Petrignano

- bigattini max lt. 1,5
- mais max lt. 1/2
- canapa max lt. 1/2
- lombrichi solo per innesco.

E' ammesso l'uso del brecciolino neutro, è vietato l'uso del brecciolino colorato.

Art. 8 – Limiti per categoria. Nell'utilizzo della canna roubasienne sono previste le seguenti limitazioni di lunghezza:

- Pulcini max metri 8,50**
- Under 14 max metri 10,00**

Art. 9 – Condotta di Gara. Le gare saranno a turno unico: Valgono le norme del Regolamento Particolare e della C.N. 2016 e le seguenti norme particolari:

- **Categoria Pulcini:** E' consentito prestare aiuto al concorrente da parte dell'accompagnatore per: innesco dell'esca, slamatura del pescato, pasturazione ed utilizzo del guadino.
- **Categoria Giovani Under 14:** E' consentito prestare aiuto al concorrente da parte dell'accompagnatore per: slamatura del pescato e utilizzo del guadino.

OBBLIGO

- Di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza (minimo cinque cerchi). Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, sarà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

- Di pescare con galleggiante capace di sostenere la piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa.
- Di lasciare le sponde pulite;
- Di usare esche naturali;
- Di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato nello stesso;
- Di consegnare il pescato con o senza catture, all'Ispettore incaricato, in caso di abbandono della competizione per cause di forza maggiore prima del termine della stessa. L'ispettore provvederà alla verifica del peso e a firmare la scheda di controllo sulla quale sono stati riportati i dati. La pesatura sarà effettuata contestualmente agli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati. Quando il concorrente che abbandona la gara non ottempera a quanto sopra detto è considerato assente e classificato di conseguenza;

DIVIETO

- Di pasturazione pesante in tutti i campi gara; le palline di pastura o di quanto altro dovranno essere confezionate con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe o altro). Durante l'azione di pesca, è consentito preparare o detenere più di una pallina di pastura purché di dimensioni omogenee;
- Di pescare con il ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- Di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con un grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono cioè essere innescate sull'amo;
- Di usare grumi di caster in pastura;
- Di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso l'uso del collante, del brecciolino e della terra);
- Di detenere o impiegare lombrichi come pastura; gli stessi, se non espressamente vietato, potranno essere impiegati solo come innesco;
- Di detenere o impiegare fouillis o ver de vase, se non espressamente indicato;
- Di detenere o usare il gatos;
- Di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a quella fissata per ogni categoria; le canne telescopiche non potranno in nessun caso superare la misura di metri 8,00 per i Giovani e a metri 7,00 per i Pulcini;
- **Di trattare con colle, aromi o additivi vari, le esche una volta innescate all'amo.**

Il Giudice di Gara può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana. Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne. La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto piegato per

contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.). Sia per l'utilizzo della "tazzina" che per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne, Nel caso la "tazzina" sia appesa all'estremità della canna, a lunghezza massima consentita verrà presa dalla "tazzina" distesa orizzontalmente rispetto alla canna e la fine della canna medesima. Quando la pasturazione è effettuata con l'uso della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

Art. 10 – Catture valide.

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Art. 11 – Operazioni di pesatura.

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI. DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10gr QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI, COME AD ESEMPIO GLI AVANNOTTI, CHE NON RIESCONO A FAR MARCARE IL PESO ALLA BILANCIA (BILANCIA CHE RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUEST' ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Art. 12 – Classifiche. Le classifiche di Settore saranno compilate assegnando un punto per ogni grammo di peso. Sarà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

La classifica finale verrà stilata tenendo conto delle penalità delle prove precedenti

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza della Sezione Provinciale e a cura della Sezione stessa. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica: fipsasperugia@libero.it

Art. 13 . Premiazioni. Saranno premiati i primi tre classificati ogni settore con medaglia o buoni acquisto ed il primo classificato della prova per ogni categoria con trofeo o coppa. Eventuali altri premi saranno comunicati prima dell'inizio delle prove.

Art. 14 – Responsabilità. La Sezione Provinciale ASPSAS di Perugia, i Giudici di Gara e gli organizzatori sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento della manifestazione.

- V. IL PRESIDENTE
- REGIONALE

LA COMMISSIONE SPORTIVA
PROVINCIALE